



Foto Ansa

**Renato Balduzzi** ministro della Salute

definizione del Patto per la salute». Programmazione del personale da parte delle aziende «nel medio e nel lungo periodo» facendo i conti con il fatto che attualmente «c'è sicuramente uno squilibrio tra l'offerta e la domanda». Tuttavia, posto che le regole siano state rispettate, «l'apertura dei confini alla professione medica, che ha in sé una vocazione internazio-

nale, non è una sciagura. Anche se il fenomeno cui assistiamo oggi è in buona parte legato alle difficoltà di reclutamento che incontrano le aziende sanitarie». E che ha conseguenze preoccupanti anche sulla qualità dell'offerta del servizio sanitario. Da una parte può apparire inutile investire su professionalità a cui non si può offrire una situazione stabile,

dall'altra gli stessi precari sono condizionati dal loro status d'incertezza. Non c'è più osmosi tra i più giovani e i più anziani, tra chi sa e chi deve apprendere. Se questa è la situazione sarà mai possibile fermare questi esodi?

«Ci sono deroghe al blocco del turn over che debbono essere correttamente, ma decisamente utilizzate, per assicurare il necessario ricambio generazione e per offrire un futuro dignitoso ai giovani medici». Ma su questa strada bisognerà ancora lavorare. Anche con nuove norme. Sull'argomento, già approvato dalla Camera, in discussione al Senato c'è un disegno di legge che affronta il riassetto delle regole per favorire un più stretto legame tra le strutture del servizio sanitario nazionale e i medici in formazione.

**Quello posto, però**, è un problema nel problema dato che la cardiocirurgia è una disciplina di alta specializzazione e rientra, quindi, in un problema storico dovuto a vari fattori il primo dei quali è un'eccessiva offerta formativa, frutto di esigenze più dell'accademia che assistenziali del

Paese. «Nell'affrontare la questione dobbiamo tenere conto che facciamo parte dell'Europa e che i nostri medici specialisti devono guardare a questo mercato più ampio, come d'altra parte ricorda anche il dottor Agresti». Infatti i suoi colleghi, come ha detto all'Unità, sono andati a lavorare in strutture ospedaliere di «Leeds, Norimberga, Edimburgo, Birmingham, Stoccarda...». Questa è una strada che è stata percorsa anche da altre categorie di personale sanitario in un verso e nell'altro: i medici di famiglia italiani che hanno trovato una buona sistemazione in Gran Bretagna, gli infermieri spagnoli che hanno trovato un'occupazione in Italia.

Favorire il rientro delle risorse umane, questa è stata ed è la politica del Ministero. Anche se per il momento la regola è sembrata valere più per la ricerca. «Anche in momenti di particolare difficoltà - ribadisce il ministro - è necessario trovare strumenti per limitare la migrazione a una quota fisiologica e di questo si discute, anche in questi giorni, sempre in sede di rinnovo del Patto per la salute». ♦

# tamtàm

RIVISTA ONLINE DI CULTURA POLITICA DEL PD  
numero 5 / Gennaio 2012 [www.tamtamdemocratico.it](http://www.tamtamdemocratico.it)

## democratico



### Focus: Economia malata, alla radice della crisi

#### Profili della crisi globale

- Aspetti del nostro tempo: novità e déjà vu  
Gianni Toniolo
- La "vista corta" della politica  
Vincenzo Visco
- Mercati e governo politico  
Massimo D'Antoni
- Gli USA divisi nel fronteggiare la crisi  
Lapo Pistelli
- Non solo Brics: le economie in rapida crescita  
Ugo Papi
- L'informazione e il "pensiero mitico"  
Roberto Seghetti
- LEuropa e l'euro nell'occhio del ciclone
- LEuropa al bivio tra rifondazione e dissoluzione  
Silvano Andriani
- Uno standard retributivo europeo per salvare l'eurozona  
Emiliano Brancaccio

Per una nuova narrazione dell'eurozona  
Maria João Rodrigues  
L'altra faccia dell'euro  
Giovanni Moro

La sinistra e il punto di vista della dottrina sociale della Chiesa

Per un neo-umanesimo del lavoro  
Stefano Fassina  
Oltre la grande contrazione: verso una crescita di nuova generazione  
Mauro Magatti  
Razionalità economica: un orizzonte da dilatare  
Simona Beretta  
La sinistra italiana ed europea dopo il tramonto della Terza via  
Lanfranco Turci  
Una lettura della crisi oltre i luoghi comuni  
Tommaso Nannicini

La scienza economica e la crisi

I modelli dominanti nel pensiero economico  
Pier Luigi Porta  
Colpe vere e presunte degli economisti  
Ronny Mazzocchi  
La pretesa autosufficienza della scienza economica  
Daniel Innerarity  
Questioni di antropologia economica: oltre l'utilitarismo  
Massimo Adinolfi  
La ricerca in ambito economico e le cause profonde della crisi  
Enrico Belloni  
Un nuovo patto sociale per crescita ed equità  
Luigi Bruni

**online il numero di gennaio 2012**

#### DOCUMENTI

La Germania in e con l'Europa  
discorso inaugurale al Congresso della SPD.  
Berlino, 4 dicembre 2011  
Helmut Schmidt  
Gramsci e l'analisi delle crisi  
commento a un paragrafo dei Quaderni del Carcere  
Giuseppe Vacca

**ALTRI CONTRIBUTI**  
Bankitalia: una riserva della Repubblica  
Natale D'Amico  
Piccola nota sul cattolicesimo politico  
Alberto Melloni  
Ancora sulla sussidiarietà: noi (e Dossetti) non siamo statalisti  
Enzo Balboni